

Codice A1715A

D.D. 27 marzo 2025, n. 271

Art. 17 L.R. 5/2018 - Azienda Agri-Turistico-Venatoria (A.A.T.V.) "Vaprio d'Agogna" (NO) - Rinnovo concessione della A.A.T.V e modifica con rinnovo autorizzazione zona addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia di tipo 3) (Art. 14 L.R. 5/2018) con facoltà di sparo su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa.



ATTO DD 271/A1715A/2025

DEL 27/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Art. 17 L.R. 5/2018 – Azienda Agri-Turistico-Venatoria (A.A.T.V.) “Vaprio d'Agogna” (NO) – Rinnovo concessione della A.A.T.V e modifica con rinnovo autorizzazione zona addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia di tipo 3) (Art. 14 L.R. 5/2018) con facoltà di sparo su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa.

Visti e viste:

l'articolo 17 della Legge regionale 19 giugno 2018, n. 5 “Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”;

il comma 7 dell'articolo 28 della L.r. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la L.r. 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi;

la Deliberazione della Giunta regionale 08 marzo 2004, n. 15-11925 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

la D.G.R. n. 18-1757 del 28/7/2020 ad oggetto: “L.R. 5/2018, art. 14. Approvazione dei criteri in ordine all’istituzione, rinnovo, revoca e gestione delle zone per allenamento ed addestramento cani all’interno delle Aziende faunistico-venatorie e delle Aziende agri-turistico-venatorie. Parziale revoca delle D.G.R. 13-2509 del 20/07/1998 e ss.mm.ii. e 15-11925 del 8/3/2004;

la determinazione dirigenziale n. 111 del 26.04.1999 con la quale l'azienda faunistico-venatoria "Vaprio d'Agogna" è stata trasformata e rinnovata nell'omonima azienda agri-turistico-venatoria per ha 1496.74.11, ubicata nei Comuni di Vaprio d'Agogna, Suno, Momo, Oleggio e Mezzomerico e ricadente nel territorio della Provincia di Novara, a favore della Società "Azienda agri-turistico-venatoria Bruera s.r.l." rappresentata dal legale rappresentante *omissis*, fino al 31.01.2004;

la determinazione dirigenziale n. 53 del 20.03.2003 con la quale è stata autorizzata la permuta di superficie con estromissione di terreni pari ad ettari 114.23.07 ed inclusione di terreni pari ad ettari 110.39.10, per una superficie complessiva risultante di ettari 1492.90.14;

le determinazioni dirigenziali n. 163 del 28.06.2004 e n. 39 del 02.03.2005, con le quali veniva rinnovata la concessione fino al 31.01.2013;

la determinazione dirigenziale n. 376 del 15.12.2006 con la quale è stata istituita una zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, all'interno dell'azienda agri-turistico-venatoria "Vaprio d'Agogna", su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna e quaglia ed avente una superficie di ha 89.36.65, fino al 31.01.2013;

la determinazione dirigenziale n. 613 del 22.06.2011 di presa d'atto della nomina del *omissis* quale Amministratore Unico della Società "Azienda agri-turistico-venatoria Bruera s.r.l." concessionaria dell'azienda agri-turistico-venatoria "Vaprio d'Agogna", in sostituzione del *omissis*, dimissionario;

la determinazione dirigenziale n. 80 del 30.01.2013 con la quale:

- è stata rinnovata la concessione e la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, all'interno dell'azienda agri-turistico-venatoria "Vaprio d'Agogna", su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna e quaglia, fino al 31.01.2016;
- è stato preso atto della nomina della *omissis* quale Amministratore Unico della Società "Azienda agri-turistico-venatoria Bruera s.r.l." concessionaria dell'azienda agri-turistico-venatoria "Vaprio d'Agogna", in sostituzione del *omissis*, deceduto;

la determinazione dirigenziale n. 826 del 04 dicembre 2015 con la quale veniva rinnovata la concessione fino al 31.01.2025;

la determinazione dirigenziale n. 747 del 05 settembre 2023 con la quale si prendeva atto della sostituzione del Concessionario *omissis* con il Sig. Patrick BERTOLDO e il ricalcolo della superficie dell'azienda e della zona addestramento cani;

la determinazione DD-A17 0747 del 05/09/2023 ad oggetto: "Art. 17 LR 5/2018 – Ricalcolo della superficie in concessione, della superficie della zona di addestramento, allenamento e prove dei cani da caccia autorizzata e del Territorio Agro-Silvo-Pastorale, da utilizzare nel calcolo della tassa di concessione regionale annuale, dell'AATV "Vaprio d'Agogna" con la quale è stata calcolata:

- la superficie della AATV di ettari 1.593,8297 di cui ettari 1.500,3027 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale);
- la superficie dalla zona di addestramento e allenamento dei cani da caccia di ettari 93,3025;

l'istanza di Rinnovo Concessione dell'AATV VAPRIO D'AGOGNA N. Prot. 00025198 del 28/10/2024;

il verbale di sopralluogo del 10/12/2024 firmato dai funzionari incaricati;

la richiesta di specifica in merito all'istanza relativa alla ZAC presente nell'azienda, N. Prot. 00005909 del 12/03/2025;

la risposta del Concessionario alla suddetta richiesta N. Prot. 00006119 del 14/03/2025, la quale rettifica l'istituzione di una ZAC con la modifica di quella esistente all'interno dell'AATV VAPRIO D'AGOGNA e contestuale aggiornamento del regolamento nell'esercizio dell'attività di addestramento e allenamento cani da caccia nelle zone di tipo 3 (Art. 14 L.R. 5/2018);

preso atto della dichiarazione resa dal concessionario, che non è intervenuta modifica alcuna che riguardi la superficie l'azienda neppure nelle condizioni agro-silvo-pastorali nei terreni conferiti al consorzio;

preso atto che il consorzio tra i proprietari e conduttori terrieri è tuttora valido ed operante in base alle norme statutarie fino al 31 gennaio 2034 e si intende tacitamente rinnovato di nove anni in nove anni alla scadenza, ai sensi del punto 3 dello Statuto – Allegato A REP. GEN. N. 50842/18737 del 17/10/2024;

preso atto della relazione allegata alla suddetta istanza sullo stato di attuazione del programma di prevenzione dei danni e l'indicazione delle previsioni future;

ritenuto pertanto, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore e della documentazione presentata:

- di procedere, ai sensi dell'articolo 25 della DGR. n. 15-11925 del 08/03/2004 e ss.mm.ii, al rinnovo della concessione dell'AATV "Vaprio d'Agogna", al Sig. Patrick BERTOLDO confermando la relativa superficie di ettari 1.593,8297 di cui ettari 1.500,3027 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale) ubicata nei Comuni di Momo, Oleggio, Suno e Vaprio d'Agogna (NO), fino al 31 gennaio 2034;

- di procedere contestualmente alla modifica e rinnovo dell'autorizzazione fino al 31.01.2034 della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia di tipo 3) (Art. 14 L.R. 5/2018) con facoltà di sparo su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, con un incremento della una superficie che passa da 93,3025 ettari a 389,5 ettari;

constatato che la richiesta di rinnovo è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

visto il verbale istruttorio relativo all'istanza di rinnovo, presente agli atti d'ufficio, redatto dal funzionario incaricato dell'istruttoria;

ritenuto pertanto, di accogliere le sopraindicate istanze,

visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la sopra citata D.G.R. n.15-11925 del 8 marzo 2004 e ss.mm.ii. ("Criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alle dimensioni territoriali e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie);

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014, n.14;

vista la scheda n. 323 dell'allegato A della D.G.R 20-6877 del 15 maggio 2023 avente titolo "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621", che fissa in giorni n. 180 dalla data di avvio del procedimento d'ufficio il termine finale del procedimento amministrativo in esame;

dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla DGR del 15 maggio 2023, n. 20-6877;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013;

vista la DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8- 8111 del 25 gennaio 2024;

dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e sulla base delle risultanze istruttorie e della documentazione conservata agli atti del Settore

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 157/1992 e ss.mm.ii "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;
- artt. 4 e 17 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- L.R. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria";

DETERMINA

- di procedere, ai sensi dell'articolo 25 della DGR. n. 15-11925 e ss.mm.ii al rinnovo della concessione dell'AATV "Vaprio d'Agogna", al Sig. Patrick BERTOLDO confermando la relativa superficie di ettari 1.593,8297 di cui ettari 1.500,3027 costituiscono la superficie del TASP (Territorio Agro-Silvo Pastorale) ubicata nei Comuni di Momo, Oleggio, Suno e Vaprio d'Agogna (NO), fino al 31 gennaio 2034;

- di procedere contestualmente alla modifica e rinnovo dell'autorizzazione fino al 31.01.2034 della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia di tipo 3) (Art. 14 L.R. 5/2018) con facoltà di sparo su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, quaglia e pernice rossa, con un incremento della una superficie che passa da 93,3025 ettari a 389,5 ettari;

- di richiamare altresì che il Settore regionale conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, attraverso la funzione ispettiva compie verifiche sull'attività dell'Azienda e sul rispetto di quanto prescritto dalla concessione, anche con controlli in loco che verranno effettuati durante il periodo di validità della concessione.

In particolare, si rammenta che i confini dell'Azienda faunistico-venatoria e della ZAC devono essere chiaramente individuabili e delimitati da apposite tabelle perimetrali aventi dimensioni non inferiori a cm. 20 per 30, recanti la dicitura: "AZIENDA FAUNISTICO-VENATORIA" per l'azienda; recanti la dicitura: "ZONA ADDESTRAMENTO CANI TIPO ..." in basso a sinistra "Art. 14, L.R. nr. 5 del 19-06-2018" per la ZAC.

Dette tabelle debbono essere collocate su pali ed altri sostegni ad altezza e distanza una dall'altra tali da permettere l'individuazione contemporanea di almeno due di essi.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella l.r. 5/2018 e ss.mm.ii nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii. D.G.R. n. 18-1757 del 28.07.2020, la determinazione dirigenziale n. 111 del 26.04.1999 .

La mancata osservanza delle prescrizioni sopracitate comporterà la revoca o la sospensione del presente provvedimento.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa al Concessionario e agli uffici competenti della Città Metropolitana di Torino nonché al Settore Politiche Fiscali e Contenzioso Amministrativo;

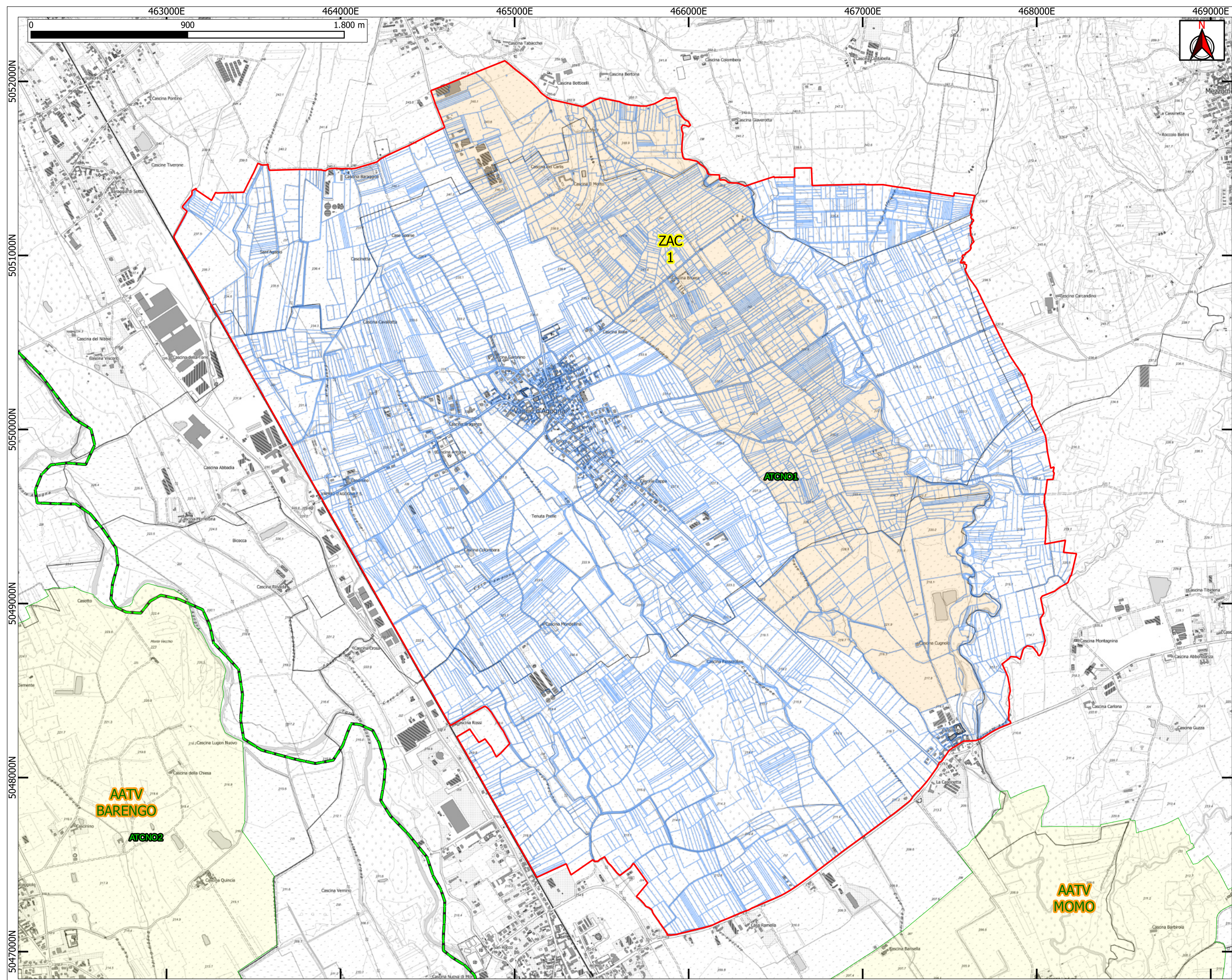
Avverso alla presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna
selvatica e acquicoltura)

Firmato digitalmente da Alessandra Berto

Allegato



TIPO	COD. AZ.
AATV	NO17

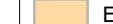
PROVINCIE INTERESSATE
NOVARA

COMUNI INTERESSATI
MOMO - OLEGGIO - SUNO - VAPRIO D'AGOGNA

SUPERFICIE TOTALE
1.593,8297 ha

SUP. TASP
1.500,3027 ha

NOME ZAC	TIPO	SUPERFICIE ZAC
1	3	389,3465 ha

	CONFINO AZIENDA
	AZ. LIMITROFE
CATASTO	
	particelle
AREE ZAC	
	ESTENSIONE ZAC
	ATC - CA

